fluenza che l'Azione cattolica, attraverso i Comitati civici, esercita nell'elettorato italiano, e si può comprendere l'attenzione con cui i dirigenti del partito di maggioranza seguono la scelta dei suoi dirigenti».

La politicizzazione dell'avvenimento, del resto, non è frutto di un'interpretazione piuttosto che di un'altra, ma è determinata dalla personalità dell'uomo di cui si seguono con trepidazione le sorti in tutto il mondo cattolico. Giudizi che avrebbero dovuto essere ancora sospesi e che suonano quindi curiosamente intempestivi, anche per questa loro discordanza fra l'evento temuto e la realtà odierna di un uomo del Papa Pio XII, un'immagine significativa «Un Papa politico» lo definisce il *Corriere della Sera* mettendo in rilievo la funzione che lui assolve nel quadro di schieramenti politici, e contro le ideologie sovvertitrici». Tale posizione appare, sia pure con sfumature diverse, nell'articolo di fondo del *Messaggero* in cui vengono evocati «l'intrusismo di sola forza medioevale» e di «falsi profeti» contro i quali l'attuale Pontefice avrebbe esercitato la propria funzione storica».

La Costituzione esce invece, ovviamente, con un fondo di Spinosa dove si esalta il Papa della pace e si auspica la sua canonizzazione per l'autorità che il capo della più diffusa religione del mondo può porre nella difesa della pace.

In una corrispondenza da New York, *Il Giorno* di Milano riferisce addirittura della speranza dei cattolici americani di vedere succedere a Pio XII un Papa americano. Ma lo stesso corrispondente avverte che tali speranze «non sono fatte nell'ambiente americano, le quali si rendono ben conto della politicità di un Papa proveniente da una delle superpotenze in lotta per il controllo del mondo».

Che che si trami negli ambienti politici romani, da questa diversità è comunque una indicazione di più per accertare ben presenti i termini reali della situazione, una situazione che vede realmente connessa la politica interna a quella dell'area cattolica e quella dell'area cattolica attraverso il partito di maggioranza, attraverso quello schieramento che è il punto di incontro di interessi di buona parte di quei gruppi sociali che costituiscono il potere temporale del Vaticano.

## Le reazioni all'estero

La malattia del Pontefice occupa ampio spazio della stampa di tutto il mondo. Non soltanto si dedica spazio alle notizie sul corso della malattia e sulle condizioni del paziente, ma si tratteggia la figura del Papa, si ripercorrono le tappe della sua attività politica. Si ricordano i momenti più significativi della sua azione politica, si ripercorrono le tappe del suo pontificato. Si ricordano le sue prese di posizione sulla pace, sulla guerra, sulla vita di Pio XII e sulla sua attività politica. Secondo quanto pagina pubblica due numeri

Il cardinale Marcello Mimmi al suo ingresso a Castelgandolfo dalla terrazza mattina. L'ex arcivescovo di Napoli e cardinale dal 1953 con Curia riveste l'importante carica di Segretario della Congregazione concistoriale oltre ad essere membro di ben sei congregazioni: S. Uffizio, Concilio, Religiosi, Propaganda Fide, Seminari, Vescovo dal '30 (Crema, Bari e poi Napoli) e fu intimo di Gedda e legato all'Azione cattolica. La sua potenza in Curia cominciò con la morte del cardinale Pizzardo di cui ereditò l'alta carica. Tutto di essere considerato oggi il quinto componente del «Pentagono» con i potentissimi cardinali Ottaviani, Pizzardo, Micara e Ottaviani

[illegible] New York, Mercoledì [illegible] Pio XII è stato [illegible] Papa [illegible] liberale [illegible] Papa [illegible] Pio XII [illegible] Papa [illegible] problemi [illegible] Vaticano [illegible] Papa [illegible] Pio XII [illegible] Papa [illegible] Pio XII [illegible] Papa [illegible] Pio XII